



A – GENERALITÀ

1. Con denominazione **“ErreDiPi – Rete per la Difesa delle Pensioni”** è costituita un’associazione senza scopo di lucro, avente sede presso il domicilio del suo presidente, retta dal presente statuto e dagli art. 60 e seg. C.C.S. L’associazione è indipendente, aconfessionale ed apartitica.
2. L’associazione rappresenta e promuove gli interessi pensionistici delle assoggettate e degli assoggettati all’Istituto di Previdenza del Canton Ticino (IPCT).

B – SOCI

3. Sono soci coloro che aderiscono agli scopi dell’associazione e che sono in regola con la contribuzione sociale.
4. Espressioni che possono indicare una forma femminile o maschile non verranno in seguito distinte ma saranno utilizzate per ambedue le forme e sono considerate equivalenti.
5. La responsabilità dei singoli soci si limita all’importo della loro singola quota annuale.

C – ORGANI SOCIALI

6. Gli organi dell’associazione sono:
 - a) l’assemblea generale dei soci;
 - b) il comitato;
 - c) i revisori dei conti;

D – L’ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

7. Compongono l’assemblea tutti i soci dell’associazione. Ogni socio ha diritto ad un voto.
8. L’assemblea può essere ordinaria o straordinaria. L’assemblea ordinaria è convocata una volta all’anno, a scelta del comitato, entro la fine di giugno.
9. Assemblee generali straordinarie possono essere convocate (in forma elettronica o cartacea) in ogni tempo dal comitato. Su richiesta scritta e motivata di almeno 1/10 dei soci, il Comitato è tenuto ad inviare la convocazione per un’assemblea straordinaria entro 15 giorni dalla richiesta. La richiesta deve





contenere una proposta di ordine del giorno. Il Comitato è competente per l'organizzazione delle assemblee ordinarie e straordinarie.

10. L'assemblea ordinaria, così come quella straordinaria, è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti ed è presieduta da un presidente scelto dall'assemblea. Essa è convocata mediante comunicazione ai soci almeno 7 giorni prima e conterrà le trattande all'ordine del giorno. Le decisioni dell'assemblea sono prese a maggioranza dei voti presenti. Su richiesta di almeno 1/5 dei presenti una decisione può essere presa a scrutinio segreto. Hanno diritto di voto i soci in regola con le contribuzioni sociali.
11. Sono di competenza inalienabile dell'assemblea:
 - a) Le decisioni fondamentali riguardo le strategie adottate dall'associazione.
 - b) l'approvazione e la modifica dello statuto,
 - c) la nomina del presidente,
 - d) la nomina e la revoca del comitato,
 - e) la nomina e la revoca dei revisori contabili,
 - f) l'approvazione dei conti annuali e lo scarico al comitato e ai revisori,
 - g) la fissazione delle contribuzioni sociali,
 - h) tutte le decisioni che il presente statuto o la legge non deferiscono ad un altro organo.

E – IL COMITATO

12. Il comitato è nominato ogni anno dall'assemblea ordinaria. Annualmente viene deciso il numero dei membri del comitato (minimo 5). L'assemblea nomina un/una presidente fra i membri del comitato. Il comitato e il/la presidente sono rieleggibili. Il comitato si organizza autonomamente.
13. Il comitato è convocato dal presidente ogni qualvolta lo riterrà opportuno, di regola una volta al mese, o su richiesta scritta e motivata di almeno 3 membri. Alle riunioni hanno diritto di partecipare tutti i membri dell'associazione.
14. Il comitato prende le decisioni sugli affari correnti, applica le decisioni dell'assemblea e si occupa di coordinare tutta l'attività dell'associazione. Il comitato è autorizzato ad emanare e spedire comunicati pubblici. Rappresenta l'associazione, ad esempio verso tutti gli assoggettati dell'IPCT, le autorità, gli organi dell'IPCT, i datori di lavoro assoggettati all'IPCT e l'opinione pubblica. Il comitato deve aggiornare regolarmente i soci dell'associazione, gli assoggettati all'IPCT e l'opinione pubblica.





F – REVISIONE

15. La contabilità finanziaria deve essere sottoposta all'analisi di due revisori. La nomina dei revisori è di competenza dell'assemblea ordinaria. Il mandato è annuale. I revisori presentano un rapporto all'assemblea ordinaria.

G – DIMISSIONI

16. Le dimissioni dall'associazione devono essere presentate per iscritto, entro il 30 giugno ed hanno effetto a partire dal 1. gennaio successivo. I soci dimissionari perdono ogni diritto sul patrimonio societario. I soci che non hanno dimissionato si ritengono confermati a tutti gli effetti.

H- DISPOSIZIONI FINANZIARIE

17. I conti vengono chiusi il 31 dicembre di ogni anno.
18. L'importo delle quote sociali viene fissato dall'assemblea ordinaria.

I – SCIoglimento

19. Lo scioglimento dell'associazione può essere deciso dall'assemblea alla maggioranza dei 3/4 dei soci iscritti all'associazione.
20. Deciso lo scioglimento, verrà allestito un inventario ed il patrimonio sarà destinato ad un ente o un'istituzione con scopo di pubblica utilità analogo a quello dell'associazione.
21. La decisione sulla destinazione del patrimonio sarà presa da un'ulteriore assemblea, convocata in data successiva dal comitato uscente, entro i 6 mesi dalla data della decisione di scioglimento.

L – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

22. Per il 2023 la quota sociale annuale è definita in Fr.10.- (franchi dieci).
23. Fino all'assemblea del 4 marzo 2023 rappresentano l'ErreDiPi Enrico Quaresmini (presidente), Lorenza Fiorini (segretaria), Nadia Melke (cassiera). Le persone menzionate hanno diritto di firma collettiva a due.





APPROVAZIONE

I presenti statuti, approvati dall'assemblea generale costitutiva del 25 gennaio 2023 a Bellinzona Aula Magna delle

Scuole Nord ed entrano immediatamente in vigore.

Con l'approvazione dello statuto, l'associazione è da ritenere formata a tutti gli effetti ed ha capacità di delibera”.

Per l'ErreDiPi – Rete per la Difesa delle Pensioni

Il presidente del giorno dell'Assemblea Costituente,

Enrico Quaresmini

